



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 69 Reg. deliberazioni

OGGETTO: completamento lavori di adeguamento alle norme igienico-sanitarie dell'acquedotto in gestione associata dei comuni di Pieve e Cinte Tesino. Approvazione della lettera d'invito, del modulo contenente le principali caratteristiche dell'opera e dell'elenco delle Ditte da invitare.
CIG 664788476B CUP D64H12000110007

Il giorno **diciotto** del mese di **maggio 2016** ad ore **09.45** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Gioseffi Carola**
- 2. Nervo Oscar**
- 3. Nervo Susi**

Sono assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa **Gioseffi Carola**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: completamento lavori di adeguamento alle norme igienico-sanitarie dell'acquedotto in gestione associata dei comuni di Pieve e Cinte Tesino. Approvazione della lettera d'invito, del modulo contenente le principali caratteristiche dell'opera e dell'elenco delle Ditte da invitare.
CIG 664788476B CUP D64H12000110007

Il relatore premette:

con deliberazione di Giunta comunale nr. 249 di data 30 dicembre 2015 è stato approvato il progetto relativo ai lavori in oggetto e si è disposto di procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

Con l'art. 18, comma 3 della Legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 è stato previsto che "Per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, al fine di fronteggiare la crisi economica in atto, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 2 della legge provinciale sui lavori pubblici possono procedere all'affidamento di lavori con procedure negoziate senza la previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale sui lavori pubblici, per lavori di importo non superiore a due milioni di euro, avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC). Con regolamento sono definiti le modalità di presentazione delle offerte, nel rispetto della normativa vigente, e i rapporti tra amministrazioni aggiudicatrici e APAC.";

Per la scelta dei concorrenti verranno altresì applicate le disposizioni di cui all'art. 54 del Regolamento d'attuazione della medesima legge, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;

Inoltre con sentenza n. 187 del 12 luglio 2013 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 18 luglio 2013), la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 30 comma 3bis della legge provinciale n. 26/1993, come introdotto dall'articolo 16, comma 1 lettera a) della L.P. 18/2012 e successivamente modificato dall'art. 68 comma 1 lettera a) della L.P. n. 25/2012 (Finanziaria 2013), che attribuiva alla Giunta Provinciale la competenza all'adozione degli schemi-tipo di bandi e di lettere di invito a presentare offerte sulla base degli schemi tipo approvati dall'AVCP, per contrasto con l'articolo 64 comma 4bis del D.Lgs. 163/2006, che attribuisce all'AVCP l'approvazione degli schemi di bando – tipo;

Con la medesima sentenza è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 16, comma 3 della L.P. 18/2012, che, in via transitoria fino all'adozione degli schemi tipo da parte della Giunta Provinciale, faceva salvi gli schemi-tipo definiti dal regolamento di attuazione della L.P. 26/93 (allegati M e P).

La Consulta ha statuito che, alla luce della natura del bando tipo, ...*"Ne consegue la preclusione per il legislatore provinciale, ancorché dotato di autonomia speciale, ad intervenire in tale ambito materiale riconducibile alla «tutela della concorrenza», nei termini precisati di derivazione comunitaria (ex plurimis, le già richiamate sentenze n. 328 e n. 114 del 2011; n. 221 e n. 45 del 2010). In questa prospettiva, il richiamato rapporto tra le funzioni dell'Autorità di vigilanza nell'approvazione dei bandi-tipo e l'obbligo di adeguamento delle stazioni appaltanti risponde ad esigenze unitarie, che non tollerano alcun margine di discrezionalità "intermedio" riservato alla Giunta provinciale: il legislatore provinciale risulta pertanto – alla luce della sopra menzionata giurisprudenza di questa Corte – privo del titolo competenziale ad intervenire in subiecta materia"*.

Con circolare del Vice - Presidente f.f. della PAT di data 4 ottobre 2013 è stato chiarito che anche nell'ordinamento provinciale debbano trovare applicazione gli schemi-tipo previsti dall'art. 64 comma 4bis del D.Lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per le amministrazioni aggiudicatrici di motivare espressamente in ordine alle deroghe a tale bando tipo nel provvedimento a contrarre.

Si è inoltre considerato che la sentenza della Corte Costituzionale, pur avendo caducato espressamente le sole disposizioni introdotte dalle leggi provinciali n. 18/2012 e n. 25/2012, come sopra richiamate, ha, incidentalmente, riflessi su ulteriori disposizioni vigenti nell'ordinamento provinciale in materia di lavori pubblici, ed in particolare l'articolo 30 comma 4 della legge provinciale n. 26/93, secondo il quale *"Gli atti conformi agli schemi tipo approvati ai sensi del comma 3bis non sono soggetti ad approvazione"* e l'articolo 47 comma 2 del relativo regolamento di attuazione, che dispone: *"Le amministrazioni aggiudicatrici applicano gli schemi tipo di bando di gara, della lettera di invito e dei moduli di dichiarazione sostitutiva dei requisiti di ordine generale e di partecipazione previsti dal bando di gara e dall'invito a presentare offerta, di cui all'allegato M che sono pubblicati sul sito internet della Provincia"*.

Con la sopra citata circolare si è quindi chiarito che la disposizione recata dall'art. 30 comma 4 della legge provinciale n. 26/93 vada disapplicata limitatamente alla parte in cui fa riferimento agli schemi tipo approvati ai sensi del cassato comma 3bis dell'art. 30 della medesima legge, con la conseguenza che, nelle more dell'adozione dei bandi-tipo da parte dell'AVCP, le amministrazioni aggiudicatrici devono procedere all'approvazione del bando di gara e di lettera di invito con le modalità recate dai rispettivi ordinamenti.

Si è inoltre disposto, in via transitoria fino all'adozione degli schemi tipo da parte dell'AVCP, che il dirigente del Servizio competente per materia proceda all'approvazione del bando di gara o della lettera di invito contestualmente all'approvazione del provvedimento a contrarre di cui all'articolo 43 del Regolamento di attuazione della legge provinciale in materia di lavori pubblici.

Al fine di assicurare la continuità e l'omogeneità dell'azione amministrativa, si è altresì disposto che il dirigente dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti adottati, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, gli schemi di bando e di lettere di invito, ai quali le strutture organizzative della Provincia, le Agenzie e gli enti strumentali dovranno fare riferimento ai fini dell'approvazione del singolo bando di gara o di lettera di invito, così come integrati dagli elementi caratterizzanti lo specifico appalto. Nel medesimo provvedimento verrà dato mandato alla struttura competente all'espletamento delle procedure di gara di adottare il bando di gara o la lettera di invito, apportando le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta.

Il Dirigente dell'APAC con la determina n. 14 di data 09.10.2013 ha adottato gli schemi di bando e di lettera di invito.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

dato atto di quanto indicato in premessa;

visti gli atti citati;

vista la LP. 26/93 e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P. n.9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;

visti i pareri favorevoli previamente espressi in ordine alla regolarità contabile e tecnico amministrativa della presente proposta di deliberazione espressi, rispettivamente dalla ragioniera e dal Segretario Comunale;

visto lo statuto comunale;

visto il regolamento di contabilità;

con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di lettera d'invito per i lavori relativi al progetto di completamento di adeguamento alle norme igienico sanitarie dell'acquedotto consorziale dei Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino, di cui al punto 1 lett. b) della determinazione del dirigente Apac n. 14

di data 09.10.2013 (allegato come sub.A al presente provvedimento), che sarà debitamente integrato con gli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera di cui al punto seguente;

2. di approvare il modulo contenente le caratteristiche principali dell'opera che si allega al presente provvedimento come sub.B per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare l'APAC ad espletare la procedura di gara, apportando le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta, trasmettendo alla stessa in busta sigillata il nominativo delle imprese da invitare alla procedura negoziata, che si approva e che dovrà rimanere segreto fino alla fine della gara, in ottemperanza dei criteri stabiliti dalla vigente normativa, in particolare secondo il disposto dell'art. 54 del Regolamento d'attuazione della medesima legge, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
4. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 79 del DPR n. 01 febbraio 2005 nr.3/L, immediatamente esecutiva in modo da procedere con l'appalto dell'opera entro il più breve tempo possibile;
5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono dati i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, se delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità, e reclamo alla Giunta Provinciale entro lo stesso periodo, nel caso di provvedimento soggetto a controllo preventivo di legittimità;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034 e s.m.;I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Allegato parte integrante
Allegato b)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici**

Spett.le Impresa

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
☎ 0461.496444 – ☎ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento,

Prot. n. S171/13/ /3.5/
(da citare interamente nella risposta)

**SCHEMA DI LETTERA DI INVITO
PER PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE GARA TELEMATICA
CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL PREZZO PIU' BASSO
ED ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE
(L.P. 10/9/1993, n.26 e ss.mm)**

Prot. n. S171/2013/ /3.5/xxxxxx

**Oggetto: INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE GARA
TELEMATICA per l'affidamento dei lavori di
"_____".**

Gara telematica n.: **xxxx**

PREMESSO che:

- l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - Servizio Appalti lavori pubblici si avvale, quale sistema di negoziazione informatico per l'attuazione della gara in oggetto, del *Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento* di seguito chiamato *Sistema*;
- la documentazione di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP SRM, accessibile dal sito internet <http://www.mercurio.provincia.tn.it/home.asp> (Accedi ai servizi e-procurement);
- secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la gara si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante massimo ribasso/offerta a prezzi unitari;
- per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica minima indicata al paragrafo 1.2 dell'allegato "Manuale per Impresa";

con la presente si invita codesta Impresa a partecipare alla procedura negoziata senza

previa pubblicazione del bando indetta dalla Provincia Autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15 a Trento, per l'affidamento dei lavori di "....." **ai sensi dell'art. 33, comma 5 della L.P. 26/1993 (oppure, se l'importo a base d'appalto è superiore a 1.000.000 euro: ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.P. 9/2013) e dell'art. 33 quater della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm. e del Titolo IV, Capo V del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.**

eventuale

La Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli Appalti e contratti – Servizio Appalti lavori pubblici – svolge la presente procedura su delega di con sede in, Il contratto d'appalto sarà stipulato dall'impresa con il soggetto delegante.

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

La **Provincia Autonoma di Trento** – Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio Appalti lavori pubblici – Ufficio gestione gare lavori pubblici - via Dogana 8 - Trento, telefono 0461 496444 - fax 0461 496422, **indirizzo PEC serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it** intende appaltare, a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, da svolgere mediante sistema di procedura telematica, i seguenti lavori:

1 Descrizione dell'opera:

2 Luogo di esecuzione dei lavori:

3 Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni:

4 Termine di esecuzione dei lavori:

5 I lavori sono finanziati nel seguente modo:

6 I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate all'articolo _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.

7 Importo complessivo di appalto: EURO _____.- di cui:

a) EURO _____.- per lavorazioni soggette a ribasso.

b) EURO _____.- per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza;

8. Classificazione dei lavori:

☐ **Categoria prevalente:** _____ (_____) per **EURO** _____.- di cui:

a) EURO _____.- per lavorazioni soggette a ribasso;

b) EURO _____.- per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

(Eventuale: se la categoria prevalente di riferimento è OS3, OS28, OS30)

Ai sensi dell'art. 79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 il concorrente qualificato nella

categoria OG11 può eseguire lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente _____ sono subappaltabili o concedibili in cottimo entro il limite massimo del 30%.

(Se previsto dal capitolato)

Si richiama altresì l'articolo _____ del Capitolato Speciale d'Appalto il quale prevede che ai sensi dell'art. 42, comma 12 della L.P. 26/93 e dell' art. 138 comma 8 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, sono individuate le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, in ragione della loro specificità tecnica, se vengono subappaltate ognuna per intero e con un unico contratto, consentono il superamento della quota subappaltabile del 30% per il loro importo e comunque fino al limite del 40% compresi gli eventuali relativi oneri per la sicurezza:

(elencare le lavorazioni)

-

-

(eventuale)

Nella categoria prevalente sono comprese le seguenti lavorazioni per le quali è richiesta per legge una speciale abilitazione (*Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m., oppure, per installazione di apparecchiature terminali di telecomunicazioni, L. 109/91 e D.M. 23/5/1992, n. 314 e s.m.*):

- opere da _____ (_____) per EURO _____ di cui:

a) EURO _____.- per lavorazioni soggette a ribasso.

b) EURO _____.- per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza;

(eventuale)

voci dalla n. _____ alla n. _____ della lista delle lavorazioni e forniture.

(Eventuale: se la categoria di riferimento, è una delle categorie OS3, OS28, OS30)

Ai sensi dell'art. 79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 il concorrente qualificato nella categoria OG11 può eseguire lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Qualora il concorrente non sia in possesso della speciale abilitazione richiesta dalla legge o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento, è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, **pena l'esclusione**.

(lavorazioni di importo >10% dell'importo complessivo o >150.000 Euro)

☐ **Categorie scorporabili ed interamente subappaltabili:**

Categoria _____ (_____) per **EURO** _____.- di cui:

a) EURO _____.- per lavorazioni soggette a ribasso;

b) EURO _____ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

(Eventuale: se la categoria di riferimento, è una delle categorie OS3, OS28, OS30)

Ai sensi dell'art. 79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 il concorrente qualificato nella categoria OG11 può eseguire lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Le lavorazioni appartenenti alle seguenti categorie: _____ (OS1, OS6, OS7, OS23, OS26, OS32) sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario anche se privo della relativa qualificazione.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie _____ (come da allegato A al D.P.R. 207/2010), a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, **pena l'esclusione**.

(eventuale)

Nella categoria scorporabile o subappaltabile _____ sono comprese le seguenti lavorazioni per le quali è richiesta per legge una speciale abilitazione (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m., oppure L. 109/91 e D.M. 23/5/1992, n. 314 e s.m.):

- opere da _____ (_____) per EURO _____, - di cui:
 - a) EURO _____, - per lavorazioni soggette a ribasso;
 - b) EURO _____, - per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

(Eventuale: se la categoria di riferimento è una delle categorie OS3, OS28, OS30)

Ai sensi dell'art. 79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 il concorrente qualificato nella categoria OG11 può eseguire lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Qualora il concorrente non sia in possesso della speciale abilitazione richiesta dalla legge o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento, è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, **pena l'esclusione**.

(lavorazioni di cui all'art. 107 c. 2 del D.P.R. 207/2010 se di importo superiore a 150.000 Euro e >15% dell'importo complessivo: OG11, OG12, OS2A, OS2B, OS3, OS4, OS5, OS8, OS11, OS12A, OS13, OS14, OS18-A, OS18-B, OS20A, OS20B, OS21, OS22, OS25, OS27, OS28, OS29, OS30, OS34)

☐ **Categorie scorporabili superiori al 15% e subappaltabili entro il 30%:**

(art. 37 comma 5 L.p. 26/93 e art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010)

Categoria _____ (_____) per **EURO** _____, - di cui:

- a) EURO _____, - per lavorazioni soggette a ribasso;
- b) EURO _____ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie _____ sono a qualificazione obbligatoria e sono eseguibili interamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. Ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010 i requisiti non posseduti dall'impresa (entro il limite massimo del 30%) dovranno essere, a pena di esclusione, oggetto di subappalto.

(Eventuale: se la categoria di riferimento è una delle categorie OS3, OS28, OS30)

Ai sensi dell'art. 79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 il concorrente qualificato nella categoria OG11 può eseguire lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

9 L'opera è/non è suddivisa in lotti.

10 Il contratto di appalto sarà stipulato **a corpo/a misura/a corpo e a misura.**

(procedura negoziata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

- 11** L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 33, comma 5 della l.p. 26/93 **(oppure, se l'importo a base d'appalto è superiore a 1.000.000 euro) ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.P. 9/2013, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari** ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della medesima legge e con le modalità procedurali dell'art. 57 e del Titolo IV Capo V del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, in conformità alle norme contenute nel presente invito, sulla base del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto

ovvero

(procedura negoziata con il criterio del massimo ribasso, per appalti di importo non superiore a € 1.000.000,00.-)

- 11** L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 33, comma 5 della l.p. 26/93, con il **criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso** ai sensi dell'art. 39, comma 3 della medesima legge e con le modalità procedurali dell'art. 58 e del Titolo IV Capo V del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, in conformità alle norme contenute nel presente invito, sulla base del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto.

Eventuale, qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà:

- 12.** Ai sensi dell'art. 45 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, **l'offerta è subordinata, a pena di inammissibilità, alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio)** ove debbono essere eseguiti i lavori. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente munito di specifica delega (da consegnarsi al momento del sopralluogo) previo appuntamento da concordare con un incaricato dell'Amministrazione. L'appuntamento può essere fissato telefonando al numero _____ (sig. _____).

Si invita a formulare la richiesta non oltre 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato dell'Amministrazione rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva.

In caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Si procederà ad escludere i concorrenti che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

13 Documentazione disponibile per i concorrenti e forma delle comunicazioni

Gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) – Servizio Appalti lavori pubblici - Ufficio Gestione Gare lavori pubblici, in via Dogana 8 - 38122 Trento (tel 0461 496444 - fax 0461 496422 - pec: serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it) nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Gli elaborati progettuali caricati a sistema costituiscono solamente un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali disponibili presso l'amministrazione aggiudicatrice.

Al fine di agevolare le imprese nella presa visione della documentazione allegata alla gara, si è proceduto a caricare sul sistema i vari files suddivisi per argomento in varie cartelle "comprese". Quindi, nella sezione "Dati di testata – Documenti" si potranno aprire le diverse cartelle suddivise per tipologia di documentazione (es. Elaborati progettuali, Sicurezza, Documentazione da caricare a sistema ecc.). Si informa che il sistema operativo Windows, a partire da Windows XP, ha un comando per la creazione e l'apertura di archivi compressi (tasto destro del mouse, "Invia a/Cartella compressa", oppure "Apri con/Cartelle compresse"), anche in formati proprietari, quali Winzip, WinRAR.

eventuale

La consultazione dei files in formato "dwf" può avvenire mediante l'installazione dell'applicativo gratuito scaricabile all'indirizzo:

(<http://www.autodesk.it/adsk/servlet/pc/index?siteID=457036&id=14595470>).

E' facoltà del concorrente, nell'intervallo temporale che intercorre tra la pubblicazione della gara telematica ed il termine di richiesta chiarimenti indicato a sistema, inviare una o più richieste di chiarimento all'interno del sistema stesso, con le modalità di cui al paragrafo 4.1 del "Manuale per Impresa".

L'Amministrazione riscontrerà le richieste almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato dall'invito per la presentazione dell'offerta, a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile, con le modalità indicate al paragrafo 4.2 del suddetto manuale ossia:

- se la risposta al chiarimento è di interesse particolare di una specifica impresa, tale risposta viene inviata solo all'impresa che ha formulato il quesito, e che riceverà notifica della presenza di chiarimenti sul sistema Sap-Srm al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- se la risposta al chiarimento è di interesse generale, ogni singola impresa invitata riceve notifica della presenza di chiarimenti sul sistema Sap-Srm al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

In caso di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara, le relative comunicazioni saranno inviate tramite sistema, con le modalità indicate rispettivamente nei paragrafi 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 del "Manuale per Impresa".

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il **call center del Gestore del Sistema (CSD) al numero 0461 800786**.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate **almeno un giorno prima** della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 81 comma 2 del Regolamento della L.P. 26/93 (D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg), l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara, **si invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione e**

caricati a sistema all'interno dei "Dati Generali" nella sezione "Informazioni Acquirente" nella cartella compressa denominata "Documentazione da caricare a sistema". La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

1.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura negoziata svolta con gara telematica, codesta impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nel "Manuale per Impresa"

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno xxxxxxxxxx

La presente gara è individuata a sistema con il numero: **xxxxxxxxxx**

Scadenza richiesta chiarimenti: **xxxxxxxxxx**

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, caricamento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica o cancellazione dell'offerta) sono indicate al paragrafo 5 del "Manuale per Impresa".

Prima di inviare l'offerta, i concorrenti dovranno assicurarsi **di aver caricato a sistema** i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

1. la **dichiarazione** prodotta secondo i contenuti e le indicazioni di cui al successivo paragrafo 4.1 della presente lettera di invito;
2. la documentazione comprovante la costituzione del **deposito cauzionale** di cui al successivo paragrafo 4.2;
3. la **ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo** di € _____ (_____/00) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità indicate al successivo paragrafo 4.3.
4. l'eventuale **documentazione/dichiarazioni di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5;**
Il concorrente avrà cura di classificare i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e, qualora dovuto, 4, a pena di esclusione, nella categoria "Allegato amministrativo" come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".
5. **Elenco prezzi unitari/Lista delle lavorazioni e forniture;**
6. *(se prezzi a corpo o a corpo e a misura)* **Dichiarazione da allegare all'offerta economica**, prodotta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 3.2 punto 2. della presente lettera di invito,
7. *(eventuale)* **Dichiarazione di subappalto,**
8. **Documentazione** attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta presunta per l'anno in corso.

se offerta al massimo ribasso:

Il concorrente avrà cura di classificare i documenti di cui ai precedenti punti 5, 6, 7 e 8 nella categoria "Allegato economico" come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".

se offerta a prezzi unitari:

Il concorrente avrà cura di classificare il documento di cui al precedente punto 5, a pena di esclusione, nella categoria "Allegato economico" come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".

Il mancato caricamento a sistema, la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste ai paragrafi 1.2, 3.1.1 e 3.1.2 o l'errata classificazione anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti n. 1, 2, 3, 4 (e, *solo se lista delle lavorazioni e forniture*, 5), comportano l'esclusione automatica dalla gara.

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di **"Notifica offerta presentata"** all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato al paragrafo 5.5 del "Manuale per Impresa".

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO XXXXXXXXXXXX ALLE ORE XXXX, PRESSO LA SALA ASTE IN VIA DOGANA 8 A TRENTO.

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi attraverso il sistema SAP-SRM, mediante notifica della presenza di una comunicazione ai loro indirizzi di posta elettronica certificata (pec).

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

1.2 MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE E CARICAMENTO DEI DOCUMENTI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1

La dichiarazione di cui al successivo paragrafo 4.1, la documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale di cui al successivo paragrafo 4.2, la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di cui al successivo paragrafo 4.3 ed eventuali altri documenti che il concorrente intende produrre, **devono essere caricati a sistema firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore) con estensione **.p7m** e **classificati nella categoria "Allegato amministrativo"** come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".

I documenti "Elenco prezzi unitari"/"Lista delle lavorazioni e forniture" e le dichiarazioni da allegare all'offerta economica di cui al successivo par. 3.2 **devono essere caricati a sistema firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore) con estensione **.p7m** e **classificati nella categoria "Allegato economico"** come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".

Si avverte che il sistema accetta esclusivamente documenti firmati digitalmente con estensione **.p7m**. L'estensione .p7m è generata in automatico con la procedura di firma digitale.

L'apposizione di firma digitale non valida (certificato di sottoscrizione non valido) sui

documenti sopra citati comporta l'esclusione dalla gara.

Per quanto concerne l'apposizione della firma digitale sulla documentazione in formato pdf, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi 5.2, 8 e 9 del "Manuale per Impresa".

Per quanto attiene il caricamento a sistema dei documenti firmati digitalmente, si rimanda al punto 5.1.1 *"Inserire testi e documentazione nella propria offerta"* del "Manuale per Impresa".

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.p. 26/93, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.p. 26/93, che abbiano ricevuto il presente invito da parte dell'Amministrazione appaltante.

LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE DI CUI ALL' ART. 36, COMMA 1 LETT. E BIS) DELLA L.P. 26/93 POSSONO PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA PER I CONTRATTI PUBBLICI N. 3 DI DATA 23 APRILE 2013.

Le Imprese invitate singolarmente possono partecipare alla gara in Raggruppamento temporaneo con altre Imprese, ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.P. 26/93. L'Impresa invitata singolarmente deve assumere la qualifica di capogruppo nell'ambito del Raggruppamento.

Le Imprese invitate singolarmente ed i raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010, possono altresì associare altre Imprese in possesso dei requisiti di qualificazione anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente invito, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 36, comma 1, lett. d) ed e) della L.p. 26/93 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 2 bis della medesima legge.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Dovrà altresì essere indicata la quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio di ciascuna impresa riunita che dovrà essere adeguata ai requisiti di qualificazione posseduti; l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, con nota trasmessa sul sistema SAP SRM al concorrente (che riceverà notifica della presenza di comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata – PEC), di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella

nota di richiesta, la regolarizzazione della dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, qualora venga indicata una quota di partecipazione superiore ai requisiti di qualificazione posseduti.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 37 della L.p. 26/93.

La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 ("Dichiarazione") del presente invito deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa raggruppata.

Ai sensi dell'art. 36 commi 3, 4 e 5 della L.p. 26/93 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o in più soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Ai sensi dell'art. 37 comma 5 quater della L.p. 26/93 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 36 comma 6 della L.P. 26/93 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lett. b) e c) della L.p. 26/93 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L'Amministrazione procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente invito ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla

gara sono le seguenti.

1) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare **l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere **in corso di validità** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.
- I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto dai concorrenti, **a pena di esclusione**, secondo il disposto dell'art. 92 del DPR 207/2010 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate, come di seguito indicato.

REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa **singola** può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i per i singoli importi.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e subappaltabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

IN ALTERNATIVA

(eventuale, qualora ci siano categorie scorporabili di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 di importo superiore a 150.000 Euro e superiore al 15% e subappaltabili entro il 30%, sostituire il precedente paragrafo con il presente)

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente, alla/e categoria/e scorporabile/i superiore/i al 15% e subappaltabile/i entro il 30% _____ e (eventuale) alla/e categoria/e scorporabile/i subappaltabile/i _____ per i relativi importi.

Ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010 i requisiti relativi alla categoria/e _____ scorporabile/i superiore/i al 15% e subappaltabile/i entro il 30% possono essere posseduti dall'Impresa in misura non inferiore al 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%) deve essere posseduta dall'impresa con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, a pena di esclusione.

***(eventuale)* I requisiti relativi alla/e categoria/e scorporabile/i interamente subappaltabile/i _____ non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.**

(eventuale, se la/e categoria/e scorporabile/i di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 è/sono di importo non superiore a 150.000 Euro e > 15% e subappaltabili entro il 30%, aggiungere):

Qualora il concorrente non sia in possesso di attestazione S.O.A. nella categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% _____ (di importo non superiore a 150.000 Euro) dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

- a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c. adeguata attrezzatura tecnica.

Ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.p. 26/93, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI, DI TIPO ORIZZONTALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 c.c. e gli altri soggetti di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), e) ed f) della L.P. 26/93 **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria possiede i requisiti richiesti dall'invito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Eventuale, qualora ci siano categorie scorporabili di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 superiori a 150.000 Euro e al 15% e subappaltabili entro il 30% aggiungere:

L'impresa mandataria del raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà essere in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% nella misura minima del 70% (del relativo importo, fermo restando che **la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta** dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione.**

(eventuale, se la/e categoria/e scorporabile/i di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 è/sono di importo non superiore a 150.000 Euro e > 15% e subappaltabili entro il 30%, aggiungere):

L'impresa mandataria del raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà essere in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% (di importo non superiore a 150.000 Euro) ovvero dei requisiti di qualificazione individuati dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e indicati al presente paragrafo 2.2 con riferimento ai requisiti delle imprese singole, nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che **la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta** dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.p. 26/93, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO VERTICALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 c.c. **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

(eventuale, qualora ci siano categorie scorporabili di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 superiori a 150.000 Euro e al 15% e subappaltabili entro il 30% aggiungere:)

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'Impresa mandante in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che **la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta** dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione.**

(eventuale, se la/e categoria/e scorporabile/i di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 è/sono di importo non superiore a 150.000 Euro e > 15% e subappaltabili entro il 30%, aggiungere):

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'Impresa mandante in possesso di attestazione S.O.A. nella categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% (di importo non superiore a 150.000 Euro) ovvero dei requisiti di qualificazione individuati dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e indicati al presente paragrafo 2.2 con riferimento ai requisiti delle imprese singole, nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che **la restante percentuale (massimo 30%) deve essere posseduta** dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.p. 26/93, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO MISTO

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 della L.p. 26/93, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.

Tali soggetti **di tipo misto** sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente l'impresa mandataria possiede i requisiti richiesti dall'invito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

(eventuale, qualora ci siano categorie scorporabili di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 superiori a 150.000 Euro e al 15% e subappaltabili entro il 30% aggiungere:)

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà essere in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che **la restante percentuale (massimo 30%) deve essere posseduta** dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione.**

(eventuale, se la/e categoria/e scorporabile/i di cui all'art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010 è/sono di importo non superiore a 150.000 Euro e superiore al 15% e subappaltabili entro il 30%, aggiungere):

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà essere in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% (di importo non superiore a 150.000 Euro) ovvero dei requisiti di qualificazione individuati dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e indicati al presente paragrafo 2.2 con riferimento ai requisiti delle imprese singole, nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che **la restante percentuale (massimo 30%) deve essere posseduta** dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.p. 26/93, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

(procedura negoziata con il criterio del massimo ribasso):

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

3.1.1 MODALITA' DI FIRMA DELL'ELENCO PREZZI UNITARI

Il documento "Elenco prezzi unitari" **deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante** dell'impresa singola (o da un suo procuratore), **a pena di esclusione. Il concorrente dovrà assicurarsi di firmare il file già firmato** dal Responsabile del Servizio di merito e dal Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici e **lo classificherà** nella categoria "**Allegato economico**", come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".

A titolo esemplificativo si forniscono le indicazioni sulle operazioni da effettuare:

- salvare sul proprio computer il file denominato "Elenco prezzi unitari" e avente estensione .pdf.p7m (il file è firmato digitalmente dal responsabile del Servizio di merito e dal Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici);
- accedere al proprio software di firma digitale;
- selezionare il file "Elenco prezzi unitari" precedentemente salvato sul proprio PC;
- attivare la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- il file così firmato, dovrà essere inserito a sistema a corredo dell'offerta.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, il modulo "Elenco prezzi unitari" potrà essere sottoscritto **digitalmente** dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il modulo "Elenco prezzi unitari" dovrà essere sottoscritto **digitalmente** dal legale rappresentante di **ciascuna impresa raggruppata** seguendo le modalità di apposizione della firma digitale sul file "Elenco prezzi unitari" come sopra esposto:

In sintesi, alla fine del processo di firma, il file che sarà allegato all'offerta dovrà contenere il certificato con le seguenti firme: quella del Dirigente del Servizio di merito, quella del Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici, quella del legale rappresentante dell'impresa invitata o suo procuratore e, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la/le firma/e del legale rappresentante dell'impresa/e mandante/i o suo/i procuratore/i.

Per verificare se la firma digitale sul file denominato "Elenco prezzi unitari" è stata apposta correttamente si consiglia di prendere visione del paragrafo 9 "caso 3" del Manuale per Impresa.

La presentazione del file "Elenco prezzi unitari" non firmato secondo le modalità riportate nel presente paragrafo (senza le firme digitali successive del Dirigente del servizio di merito, del Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici e del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa/RTI o suo procuratore)

comporta l'esclusione dalla gara.

3.1.2 MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI FIRMA DEL DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. 26/93, **non sono ammesse offerte in aumento.**

Il **ribasso percentuale offerto** va inserito solamente nell'apposita sezione del sistema telematico con le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma e ricercare il numero della gara in "elaborare offerta";
- entrare nella gara di riferimento e posizionarsi nella sezione "Dati posizione";
- entrare nel dettaglio dell'unica posizione di gara presente a sistema cliccando su numero "1" o sulla lente d'ingrandimento;
- inserire il ribasso percentuale offerto nell'apposito campo "Ribasso in percentuale".

Per ulteriori e più dettagliate informazioni sulla compilazione del "Documento di sintesi dell'offerta", si rinvia al paragrafo 5.1.2 del Manuale per Impresa.

Una volta concluse tutte le operazioni necessarie alla presentazione dell'offerta (caricamento di tutta la documentazione di gara e inserimento del ribasso percentuale offerto), si dovrà procedere alla generazione del "Documento di sintesi dell'offerta".

Per le modalità di firma del Documento di sintesi dell'offerta si rinvia a quanto indicato per il file "Elenco prezzi unitari" al precedente paragrafo 3.1.1.

Una volta firmato dal legale rappresentante dell'impresa invitata e, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, dell'impresa capogruppo e della/e mandante/i, il Documento di sintesi dell'offerta verrà caricato a sistema con le modalità previste al paragrafo 5.2 del Manuale per Impresa.

(procedura negoziata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il documento "Lista delle lavorazioni e forniture" compilato secondo il successivo paragrafo 3.1.1 e le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 3.2 **devono essere caricati a sistema firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore) con estensione **.p7m** e **classificati, a pena di esclusione, nella categoria "Allegato economico"**, come indicato al paragrafo 5.1.1 del "Manuale per Impresa".

Il documento di sintesi dell'offerta dovrà pure essere firmato digitalmente e caricato a sistema secondo quanto indicato al successivo paragrafo 3.1.2.

3.1.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE E FIRMA DELLA LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE

Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. 26/93 **non sono ammesse offerte in aumento.**

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione integrale del modulo denominato **"Lista delle lavorazioni e forniture"**, ai sensi dell'art. 57 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (Regolamento di attuazione della L.P. 10

settembre 1993, n. 26), secondo le modalità di seguito specificate. **Il predetto modulo è un file pdf caricato a sistema unitamente agli altri elaborati della presente procedura di gara e dovrà essere compilato secondo le seguenti modalità:**

- l'offerente deve inserire unicamente il **prezzo unitario offerto in cifre per ogni singola voce** relativa alle varie categorie di lavoro, **compilando il campo "Prezzo unitario (in cifre)"**.

Automaticamente, il file di cui sopra:

- **compila il campo relativo al "Prezzo unitario (in lettere)"** (corrispondente a quello in cifre inserito dall'offerente);
- **calcola il prodotto** del prezzo unitario moltiplicato per la quantità indicata dalla Stazione appaltante (prezzi complessivi parziali), inserendo il relativo importo nel campo **"Importo totale"**;
- **calcola il "Totale offerta al netto degli oneri di sicurezza"**, derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali, espresso in cifre ed in lettere;
- **calcola la percentuale di ribasso con tre decimali dopo la virgola**, che risulterà espressa **in cifre ed in lettere** in calce alla lista delle lavorazioni e forniture. Si precisa che l'arrotondamento avviene all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

La percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, **con tre decimali dopo la virgola**, viene calcolata rapportando il prezzo complessivo offerto, al netto degli oneri della sicurezza, con il prezzo delle lavorazioni soggette a ribasso, stimato dalla Stazione appaltante e posto a base di gara.

(se appalto a corpo o a corpo e a misura)

Si precisa che:

- le indicazioni delle voci e quantità riportate nella **"Lista delle lavorazioni e forniture"** (relativamente alla parte a corpo *se appalto a corpo e a misura*) non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93;
- (relativamente alla parte a corpo *se appalto a corpo e a misura*) il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella **"Lista delle lavorazioni e forniture"** previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a:

- a) integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive inserendo, all'interno del modulo **"Lista delle lavorazioni e forniture"** sopra citato, in corrispondenza della rispettiva voce, la quantità ritenuta corretta nella cella in bianco, a destra della quantità indicata dalla Stazione Appaltante. Una volta inserita la nuova quantità e il prezzo unitario offerto, il modulo pdf calcolerà automaticamente il prodotto dello stesso moltiplicato per la quantità indicata dal concorrente e il prezzo complessivo offerto;
- b) inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. L'inserimento di nuove voci si esegue cliccando sul flag **"Aggiungi voci a corpo"** posizionato in calce alla **"Lista delle lavorazioni e forniture"** e inserendo: codice (eventuale) e, **A PENA DI ESCLUSIONE**, categoria di appartenenza, descrizione della voce, unità di misura, quantità e prezzo unitario. Una

volta inserita la nuova quantità e il prezzo unitario offerto, il modulo pdf calcolerà automaticamente il prodotto dello stesso moltiplicato per la quantità indicata dal concorrente e il prezzo complessivo offerto.

Il mancato rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'esclusione automatica dell'offerta.

Una volta compilato, il modulo "Lista delle lavorazioni e forniture" dovrà essere **salvato e firmato digitalmente**. La firma di questo documento pdf, avverrà come un qualsiasi altro documento, quindi, riepilogando:

- si seleziona il file "Lista delle lavorazioni e forniture", che contiene le firme in formato PAdES-T (.pdf) del responsabile del Servizio di merito e del Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici e che è stato compilato con le modalità sopra indicate da parte del concorrente;
- si attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- si inserisce a sistema il file così firmato a corredo dell'offerta.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito il modulo "Lista delle lavorazioni e forniture", potrà essere sottoscritto **digitalmente** dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito il modulo "Lista delle lavorazioni e forniture", dovrà essere sottoscritto **digitalmente** dal legale rappresentante di **ciascuna impresa raggruppata** seguendo le modalità di apposizione della firma digitale sul file "Lista delle lavorazioni e forniture" secondo le seguenti modalità:

Impresa capogruppo:

- accede al proprio software di firma digitale e seleziona il file "Lista delle lavorazioni e forniture", che contiene le firme in formato PAdES-T (.pdf) del responsabile del Servizio di merito e del Dirigente del Servizio Appalti e che è stato compilato con le modalità sopra indicate da parte del concorrente;
- attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- il file così firmato avrà ora un'estensione .pdf.p7m. Questo file verrà trasmesso per la firma alle altre imprese componenti il raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

Impresa mandante:

- riceve il file "Lista delle lavorazioni e forniture" da firmare digitalmente;
- accede al proprio software di firma digitale e seleziona il file "Lista delle lavorazioni e forniture", che ha estensione .pdf.p7m poiché precedentemente firmato dalla capogruppo;
- attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- ritrasmette il file così firmato all'impresa capogruppo o lo invia agli altri componenti il raggruppamento per l'apposizione anche della loro firma.

Al termine del processo di firma, il file in formato .p7m che sarà allegato all'offerta dovrà contenere:

- il modulo PDF debitamente compilato dal concorrente, comprensivo delle due firme successive in formato PAdES-T (.pdf) del Dirigente del Servizio di merito e del Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici, con i relativi certificati di sottoscrizione;

- la firma dell'impresa invitata e, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la/le firma/e dell'impresa/e mandante/i in formato CADES-T (.p7m), apposta sul file PDF debitamente compilato, con il relativo certificato di sottoscrizione.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

- **il mancato utilizzo del modulo fornito dall'Amministrazione;**
- **la mancata sottoscrizione, mediante firma digitale, del modulo, con le modalità sopra indicate;**
- **la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari;**

in caso di appalto a corpo o a corpo e a misura, aggiungere:

- **la presenza di integrazioni o riduzioni di voci/quantità non effettuate con le modalità sopra indicate.**

3.1.2 MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI FIRMA DEL DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA

Una volta compilato il modulo "Lista delle lavorazioni e forniture" con i prezzi unitari di tutte le voci ivi indicate, **il totale offerto**, calcolato automaticamente dal sistema in calce al modulo "Lista delle lavorazioni e forniture" - *Totale offerta al netto degli oneri di sicurezza* - **dovrà essere riportato nell'apposita sezione del sistema telematico** con le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma e ricercare il numero della gara in "elaborare offerta";
 - entrare nella gara di riferimento e posizionarsi nella sezione "Dati posizione";
 - entrare nel dettaglio dell'unica posizione di gara presente a sistema cliccando su numero "1" o sulla lente d'ingrandimento;
 - inserire il totale offerto al netto degli oneri della sicurezza (paragrafo 5.1.3 del "Manuale per Impresa") nell'apposito campo "*Importo a valore*". L'importo ivi inserito genererà automaticamente il ribasso percentuale che sarà visualizzato sul documento di sintesi dell'offerta.
- Si raccomanda di prestare molta attenzione nel digitare correttamente l'importo, che dovrà coincidere con quello calcolato automaticamente nel modulo della lista delle lavorazioni e forniture.**
- **procedere nell'elaborazione dell'offerta come indicato nel "Manuale per Impresa".**

Il ribasso percentuale risultante dal documento "Lista delle lavorazioni e forniture" sarà fisso ed invariabile. Pertanto in caso di discordanza tra il ribasso risultante sul documento di sintesi e il ribasso percentuale calcolato automaticamente nel modulo "Lista delle lavorazioni e forniture", prevarrà quest'ultimo.

Per le modalità di firma del documento di sintesi dell'offerta da parte di un'impresa singola si rinvia a quanto specificato al paragrafo 5.2. del "Manuale per Impresa".

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, il documento di sintesi dell'offerta potrà essere sottoscritto **digitalmente** dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il **documento di sintesi dell'offerta**, da caricare a sistema, dovrà essere sottoscritto **digitalmente** dal legale rappresentante **di ciascuna impresa raggruppata, pena**

l'esclusione, seguendo le consuete modalità di apposizione della firma digitale e precisamente:

Impresa capogruppo:

- carica a sistema tutta la documentazione richiesta;
- scarica il documento di sintesi dell'offerta;
- salva il documento di sintesi sul proprio PC o altro supporto informatico;
- accede al proprio software di firma digitale e seleziona il file relativo al documento di sintesi dell'offerta precedentemente salvato;
- attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- il file così firmato avrà ora un'estensione .pdf.p7m. Questo file verrà trasmesso per la firma alle altre imprese componenti il raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

Impresa mandante:

- riceve il file relativo al documento di sintesi dell'offerta da firmare digitalmente;
- accede al proprio software di firma digitale e seleziona il file relativo all'offerta, che ha estensione .pdf.p7m poiché precedentemente firmato dalla capogruppo;
- attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- ritrasmette il file così firmato all'impresa capogruppo o lo invia agli altri componenti il raggruppamento per l'apposizione anche della loro firma.

NB: si raccomanda di porre attenzione nel selezionare sempre il file con estensione .pdf.p7m.

Quando il documento di sintesi dell'offerta sarà stato firmato digitalmente da tutti i componenti il raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dovrà ritornare in possesso dell'impresa capogruppo che lo caricherà a sistema con le modalità previste al paragrafo 5.2.2 del "Manuale per Impresa".

3.2 DICHIARAZIONI/DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA ECONOMICA

Assieme al documento "Lista delle lavorazioni e forniture"/"Elenco prezzi unitari" dovranno essere caricate a sistema classificandole nella categoria "Allegato economico", le seguenti dichiarazioni:

- 1. l'eventuale dichiarazione di subappalto** (di cui all'art. 42 della L.p. 26/93) da considerarsi **a pena di esclusione nei casi in cui sia dovuta** resa **secondo le modalità** indicate nel **successivo paragrafo 6**.

Tale dichiarazione **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa singola o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito la dichiarazione di subappalto potrà essere sottoscritta **digitalmente** dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata. In alternativa, ciascuna impresa potrà rendere distinta dichiarazione di subappalto, purché tutte le dichiarazioni abbiano medesimo contenuto.

Qualora la dichiarazione di subappalto sia dovuta, **la mancata sottoscrizione di tale dichiarazione con le modalità sopra indicate, comporta l'esclusione**

dalla gara

(nel caso di appalto a corpo o a corpo e misura con il criterio del massimo ribasso)

2. **a pena di esclusione, la dichiarazione di cui** all'art. 58 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa singola, o di ciascuna raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, oppure del legale rappresentante della capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito (o procuratore di questi) attestante **"di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93"**.

(se appalto a corpo o a corpo e a misura in caso di Lista delle categorie)

2. **a pena di esclusione, la dichiarazione di cui** all'art. 57 comma 5 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa singola, o di ciascuna raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, oppure del legale rappresentante della capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito (o procuratore di questi) attestante **"che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93"**.

(in caso di Lista delle lavorazioni e forniture)

La **"Lista delle lavorazioni e forniture"**, unitamente alle ulteriori dichiarazioni di cui al presente paragrafo 3.2, deve essere classificata, **a pena di esclusione**, nella categoria "Allegato economico", con le modalità di cui al paragrafo 5.1 del "Manuale per Impresa".

3.3 MODALITA' DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

L'offerta economica presentata mediante documento informatico è soggetta ad imposta di bollo. L'imposta di bollo sui documenti completamente smaterializzati non può essere assolta in modo tradizionale con l'apposizione delle marche da bollo sul supporto cartaceo, ma deve essere assolta in forma virtuale con le modalità indicate nel presente paragrafo.

Per la gara in oggetto l'importo dell'imposta di bollo, da assolvere in modo virtuale, è pari ad **€ xxxxx.-** (n. xxxxxx marche da bollo da € 16,00.-, una ogni 4 facciate dell'elenco prezzi unitari/ della lista delle lavorazioni e forniture, compresa la copertina e il documento di sintesi dell'offerta).

Nel caso venga presentata la dichiarazione di subappalto, **aggiungere ulteriori € 16,00.-** all'importo sopra esposto.

Nel caso venga presentata una fideiussione bancaria, **aggiungere ulteriori € 16,00.-** all'importo sopra esposto.

Si applica quanto indicato nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 gennaio 2004 **"Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto"**.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto sopra menzionato, il soggetto, per assolvere l'imposta di bollo sui documenti informatici, deve effettuare:

- una comunicazione preventiva;
- il versamento dell'imposta;
- una comunicazione consuntiva.

Comunicazione preventiva

L'art. 7 recita:

1. *"L'imposta di bollo sui documenti informatici è corrisposta mediante versamento nei modi di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237. L'interessato presenta all'Ufficio delle entrate competente una comunicazione contenente l'indicazione del numero presuntivo degli atti, dei documenti e dei registri che potranno essere emessi o utilizzati durante l'anno, nonché l'importo e gli estremi dell'avvenuto pagamento dell'imposta."*
2. *Entro il mese di gennaio dell'anno successivo è presentata dall'interessato all'Ufficio delle entrate competente una comunicazione contenente l'indicazione del numero dei documenti informatici, distinti per tipologia, formati nell'anno precedente e gli estremi del versamento dell'eventuale differenza dell'imposta, effettuato con i modi di cui al comma 1, ovvero la richiesta di rimborso o di compensazione. L'importo complessivo corrisposto, risultante dalla comunicazione, viene assunto come base provvisoria per la liquidazione dell'imposta per l'anno in corso."*

Per quanto attiene la presente procedura, l'impresa che ha già effettuato tale comunicazione per i propri documenti informatici, rilevanti ai fini tributari, potrà utilizzare la stessa per assolvere all'imposta di bollo sui documenti di gara. L'impresa che non ha già effettuato la comunicazione procederà ad inviare la stessa tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio dell'Agenzia dell'Entrate competente, ovvero mediante posta elettronica certificata - PEC (tutti gli indirizzi o riferimenti sono reperibili sui siti internet istituzionali dell'Agenzia delle Entrate - per il territorio provinciale l'indirizzo PEC è dp.trento.gtpec@pce.agenziaentrate.it), nella quale comunicherà, oltre ai propri dati identificativi (denominazione, codice fiscale ecc...), di voler assolvere all'imposta di bollo in modo virtuale sui documenti informatici prodotti partecipando ad appalti telematici proposti da Pubbliche Amministrazioni.

Versamento dell'imposta

Nella comunicazione preventiva devono essere riportati il numero di offerte informatiche che si presume saranno presentate nel corso dell'anno, l'imposta dovuta e gli estremi dell'avvenuto pagamento dell'imposta. Il soggetto interessato dovrà autoliquidare il tributo sulla base di un calcolo presuntivo. Si dovrà stimare indicativamente l'importo dovuto per tale imposta nel corso dell'anno a propria esclusiva discrezione.

Il versamento dell'imposta di bollo, secondo le modalità indicate dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, deve essere eseguito utilizzando il modello F23 con il codice tributo **458T**, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Comunicazione consuntiva

Come disposto dal comma 2 dell'art. 7 del DM 23/01/2004, entro il mese di gennaio dell'anno successivo il contribuente dovrà presentare una comunicazione consuntiva con l'indicazione del numero di documenti informatici formati nell'anno precedente, distinti per tipologia. Quindi verranno conteggiati, oltre agli eventuali documenti a rilevanza tributaria, anche quelli relativi alle offerte per appalti telematici. In tale comunicazione dovranno essere indicati, nel caso in cui si sia superato l'importo stimato su base

presuntiva, l'importo e gli estremi dell'eventuale versamento d'imposta ad integrazione. Il contribuente deve, quindi, accertare l'effettivo numero dei documenti informatici emessi o formati nel corso dell'anno, calcolare l'imposta dovuta per gli stessi e stabilire la differenza da versare o da chiedere a rimborso (anche in compensazione).

L'importo complessivo corrisposto, viene assunto come base provvisoria per la liquidazione dell'imposta per l'anno in corso.

La maggiore imposta dovuta per l'anno precedente è corrisposta contestualmente all'acconto per l'anno in corso, mentre l'eventuale maggiore imposta corrisposta per l'anno precedente potrà essere compensata con l'acconto dovuto per l'anno in corso.

Per ulteriori informazioni o delucidazioni sulle modalità per effettuare le comunicazioni di cui sopra si rimanda al servizio di front office o al numero 848.800.444 dell'Agenzia delle Entrate.

Ai fini della documentazione da allegare all'offerta, l'Impresa deve caricare a sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o un suo procuratore, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta per l'anno in corso, da classificare nella categoria "Allegato economico".

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere, agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale, le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONE

Unitamente all'offerta deve essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, **utilizzando preferibilmente il modello allegato A al presente invito e classificandola, a pena di esclusione, nella categoria "Allegato amministrativo"** attestante:

- 1. "il possesso di adeguata attestazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da appaltare, (se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati";**

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere **in corso di validità** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità.
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.
- I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Il dichiarante farà riferimento alle categorie comprese nel presente appalto possedute dall'Impresa, nonché alla relativa classifica. Si invitano i concorrenti ad allegare, alla dichiarazione, **copia CONFORME ALL'ORIGINALE dell'attestazione succitata**, anche ai fini della verifica di cui all'art. 41 c. 1 della L.P. 26/93.

Qualora il concorrente non sia in possesso di attestazione S.O.A. nella categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% (di importo non superiore a 150.000 Euro), dovrà dichiarare:

- a. **di aver eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito lavori analoghi per un ammontare non inferiore all'importo del contratto da stipulare;**
- b. **di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti;** *(si ricorda che nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);*
- c. **di possedere adeguata attrezzatura tecnica;**

- 2) **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) e c) - DA INDICARSI NOMINATIVAMENTE - del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. attualmente in carica nonché, per quanto a propria**

conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della

Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006:

"Art. 38

Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono

stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3. "che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto";

4. "di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati

progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,

- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto".

eventuale, nel caso in cui sia stato previsto il sopralluogo obbligatorio, di cui alle premesse – punto 12

NB: Si precisa che **l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio)** ove debbono essere eseguiti i lavori da effettuarsi con le modalità indicate nelle premesse del presente invito. **Si procederà ad escludere i concorrenti** che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate (che non vanno presentate in sede di offerta), non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nelle premesse del presente invito, in quanto l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

5. *Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 23, comma 6 della L.p. 26/93 "il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati";*

6. *(se associazione temporanea non ancora costituita)*

l'elenco delle Imprese che costituiranno il raggruppamento, **la relativa tipologia** (*orizzontale, verticale, misto, in cooptazione*), l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, **la quota di partecipazione al raggruppamento** di ciascuna impresa riunita, **nonché l'assunzione dell'impegno**, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee;

7. *(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b) della L.p. 26/93)* l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 6 della L.p. 26/93;

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.p. 26/93): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 6 della L.p. 26/93;

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.p. 26/93): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.p. 26/93):

l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, **la quota di partecipazione al consorzio** di ciascuna impresa, **nonché l'assunzione dell'impegno**, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

(qualora l'appalto preveda lavorazioni per le quali è richiesta l'abilitazione ai sensi del D.M. dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 o della L. 109/91 e del D.M. 23/5/1992, n.

314 e s.m.)

8. *Eventualmente*, il possesso dell'**abilitazione** di cui (al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, o alla L. 109/91 e al D.M. 23/5/1992, n. 314 e s.m.) oppure di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento _____, per l'esecuzione delle seguenti lavorazioni: _____.

In caso di raggruppamento temporaneo l'abilitazione dovrà riguardare l'impresa facente parte dello stesso che si assume i lavori relativi.

Nel caso il concorrente non sia in possesso dell'abilitazione richiesta per l'esecuzione delle lavorazioni specialistiche, o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle predette opere, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 6 del presente invito, pena l'esclusione.

(qualora l'appalto preveda categoria/e scorporabile/i a qualificazione obbligatoria)

9. *Eventualmente*, il **possesso dei requisiti di qualificazione** relativamente alla/e categoria/e scorporabile/i (a qualificazione obbligatoria) che si intende/ono eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 6 del presente invito, pena l'esclusione.

I requisiti di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

A pena di esclusione, in caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o di suo procuratore).

A pena di esclusione in caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

A pena di esclusione in caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc. (art. 36, c. 1 lett. e) della L.p 26/93) la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa consorziata e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

E' in facoltà del concorrente produrre idonea documentazione (in originale o in copia conforme all'originale) in luogo della dichiarazione richiesta.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

Le dichiarazioni delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo possono fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui al punto 1, ma devono contenere

indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, come indicati nel precedente paragrafo 2.2.

La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010, può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito la dichiarazione deve avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

(se appalti a base di gara di importo superiore a Euro 500.000,00)

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE

Il concorrente dovrà caricare a sistema, classificandolo, **a pena di esclusione**, nella categoria "Allegato amministrativo", il documento, **sottoscritto dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale**, comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari ad Euro _____.- corrispondente al **2% dell'importo a base di appalto**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 23, comma 1 della L.p. 26/93).

eventuale

Si precisa che la cauzione provvisoria deve essere emessa a favore di con sede in, in quanto l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti indice la presente procedura su delega della stessa.

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 23, comma 6 della l.p. 26/93, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione del 50% trova applicazione in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

In caso di Associazione temporanea di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

1. tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" della Provincia Autonoma di Trento n. 10400 presso tutti gli sportelli del

Tesoriere capofila della PAT-Unicredit Banca Spa (*ovvero, in caso di gara in delega, sul conto corrente dell'Ente delegante*); in tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata, in copia conforme all'originale, a comprova dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara. **L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno sottoscritto digitalmente da un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**

2. **in titoli** del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. **L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno sottoscritto digitalmente da un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**
3. mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

I file contenenti la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere **sottoscritti digitalmente mediante firma elettronica qualificata o firma digitale** dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito) e accompagnati da una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore **(A TAL FINE SI ALLEGA SOTTO LA LETTERA E) UN FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE.**

In alternativa, il concorrente può presentare copia della cauzione provvisoria e della dichiarazione di cui al precedente capoverso sottoscritta digitalmente da un pubblico ufficiale che attesti la sua conformità con l'originale.

I concorrenti devono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità sopra specificate ed integrata con la seguente clausola:

- "IL FIDEIUSSORE RINUNCIA ALL'ECCEZIONE DI CUI ALL'ART. 1957,

SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE”.

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire l'Amministrazione in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dall'Amministrazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.

La fideiussione dovrà inoltre riportare, a pena di esclusione, la seguente clausola:

5. IL FIDEIUSSORE SI IMPEGNA A RILASCIARE, A RICHIESTA DEL CONCORRENTE E QUALORA QUESTI RISULTI AGGIUDICATARIO, UNA FIDEIUSSIONE RELATIVA ALLA CAUZIONE DEFINITIVA IN FAVORE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara:

- la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale;
- la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Eventuali ulteriori difformità rispetto a quanto richiesto ai fini della presentazione del deposito cauzionale saranno regolarizzabili, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93. In tale caso, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, con nota trasmessa sul sistema SAP SRM, al concorrente (che riceverà notifica della presenza di comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata – PEC) di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la suddetta regolarizzazione.

4.3 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

L'impresa dovrà caricare a sistema, classificandola, a pena di esclusione, nella categoria "Allegato amministrativo" **LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO**

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro _____,- (_____/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 21 dicembre 2011 - secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n.** _____ che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve caricare a sistema la ricevuta di pagamento in formato pdf e firmata digitalmente, dal legale rappresentante o un suo procuratore, **con estensione .p7m**.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

Il mancato caricamento a sistema della ricevuta del versamento, la sua mancata classificazione nella categoria "Allegato amministrativo" o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

4.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente invito, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, dovranno caricare a sistema, classificandoli nella categoria "Allegato Amministrativo", tramite l'impresa capogruppo, i files relativi a:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- ☐ che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- ☐ che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente invito;
- ☐ che l'offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, *oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010)* determina, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- ☐ che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- ☐ che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- ☐ la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 5 quater della L.p. 26/93, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- ☐ le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, previa regolarizzazione ai sensi dell'art. 47 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93. In tale caso, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, con nota trasmessa sul sistema SAP SRM, al concorrente (che riceverà notifica della presenza di comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata – PEC) di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la suddetta regolarizzazione.

4.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, classificandola nella categoria "Allegato Amministrativo", dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, firmata digitalmente e caricata a sistema con le modalità di cui al paragrafo 5.1 del Manuale per Impresa attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

5. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica, indicata nella lettera di invito di gara, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà:

- a) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti e classificati come "Allegato Amministrativo" e a verificare la completezza e regolarità della documentazione e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al 10 (dieci) per cento del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore;
- c) alla verifica, per i concorrenti estratti, del possesso dei requisiti di cui all'art. 41 della L.P. 26/93 sulla base delle certificazioni SOA eventualmente presentate dai concorrenti o mediante riscontro telematico sul casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- d) a sospendere la seduta di gara qualora l'Amministrazione sia impossibilitata a verificare il possesso dei requisiti ai sensi della lettera c).

Si invitano i concorrenti ad allegare alla dichiarazione copia CONFORME ALL'ORIGINALE dell'attestazione SOA a comprova del possesso del requisito di cui al punto 4.1. punto 1 .

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- a) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura dell'Amministrazione, affinché provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 L.P. 26/93, e a provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- c) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti ammessi alla gara classificati come "Allegato economico";
- d) a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti, formando la graduatoria;
- e) ad escludere le eventuali offerte anomale secondo la procedura individuata al successivo paragrafo 7;
- f) ad aggiudicare i lavori al concorrente che ha formulato la maggior percentuale di ribasso fra le offerte rimaste in gara dopo l'esclusione delle offerte anomale, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, il Presidente procede secondo quanto previsto alle precedenti lettere a), b), c) e d), dichiara la chiusura della seduta pubblica e trasmette le offerte al responsabile del procedimento, che dispone la valutazione della congruità delle stesse nei casi previsti dal comma 7 dell'articolo 63 – offerte anomale del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26. Il Presidente della gara, riaperta la seduta pubblica, dichiara l'esclusione delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

L'aggiudicazione avverrà in base al **ribasso percentuale** offerto. Il predetto ribasso percentuale deve essere calcolato rapportando l'importo a base di gara relativo alle lavorazioni soggette a ribasso con l'importo di offerta al netto degli oneri della sicurezza.

solo in caso di offerta a prezzi unitari aggiungere il seguente paragrafo:

Si ricorda che il ribasso percentuale risultante dal documento "Lista delle lavorazioni e forniture" sarà fisso ed invariabile. Pertanto in caso di discordanza tra il ribasso risultante dal documento di sintesi e il ribasso percentuale calcolato automaticamente nel modulo "lista delle lavorazioni e forniture", prevarrà quest'ultimo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora l'offerta suscettibile di affidamento sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà a sorteggio.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia.

6. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/93, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore, da caricare a sistema classificandola nella categoria "Allegato economico". contenente la precisa indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
 - delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono;
- (eventuale)*
- relativamente alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero le opere delle predette categorie, **a pena di esclusione;**
- (eventuale)*
- relativamente alle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente per l'esecuzione delle quali è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge _____, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata attestazione/qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero tali opere, **a pena di**

esclusione;

- relativamente alle lavorazioni appartenenti a categorie scorporabili superiori al 15% e subappaltabili entro il 30%, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle interamente, dell'intento di subappaltare l'ammontare delle lavorazioni per le quali non risulta qualificato, **indicandole a pena di esclusione.**

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30% oppure fino al limite massimo del 40% se previsto dal capitolato speciale, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 42 comma 12 della L.p. 26/93 e all'art. 138 comma 8 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93)** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

(qualora l'appalto preveda lavorazioni per le quali è richiesta dalla legge una speciale abilitazione, comprese nella categoria prevalente):

- con riferimento alle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente per l'esecuzione delle quali è richiesta l'abilitazione ai sensi del *(decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, oppure, per installazione di apparecchiature terminali di telecomunicazioni, L. 109/91 e D.M. 23/5/1992, n. 314 e s.m.)*, il concorrente privo di abilitazione (o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento) deve dichiarare, **a pena di esclusione**, che intende affidare **interamente** tali opere in subappalto, senza che questo incida sulla quota massima subappaltabile.

La quota massima subappaltabile verrà quindi calcolata sull'importo offerto relativamente alla categoria prevalente, comprensivo dei relativi oneri della sicurezza, diminuito dell'importo offerto per le lavorazioni che richiedono speciale abilitazione al lordo dei relativi oneri della sicurezza.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

(Se previsto dal capitolato)

- Ad integrazione di quanto sopra si richiama altresì l'articolo ____ del Capitolato Speciale d'Appalto il quale prevede che ai sensi dell'art. 42, comma 12 della L.P. 26/93 e dell'art. 138 comma 8 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, sono individuate le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, in ragione della loro specificità tecnica, se vengono subappaltate ognuna per intero e con un unico contratto, consentono il superamento della quota subappaltabile del 30% per il loro importo e comunque fino al limite del 40% compresi gli eventuali relativi oneri per la sicurezza:

(elencare le lavorazioni)

-
-

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

- le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato dei relativi oneri per la sicurezza.

(eventuale)

Qualora il concorrente sia privo dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.

(qualora siano previste lavorazioni appartenenti a categorie scorporabili superiori al 15% e subappaltabili entro il 30%)

- **Le lavorazioni della categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% ____ potranno essere affidate in subappalto entro il limite massimo del 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta per le lavorazioni appartenenti alla predetta categoria e i relativi oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione. Qualora il concorrente sia privo dei requisiti di qualificazione per l'intero importo della categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% ____ è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare l'ammontare delle lavorazioni per le quali non risulta qualificato, da individuare nella dichiarazione di subappalto, fermo restando il limite massimo di subappaltabilità nella misura del 30% dell'importo della relativa categoria. Il rispetto della quota minima e/o massima subappaltabile, come sopra determinata, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.**

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle lavorazioni e forniture, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale.

La dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore. Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti. In alternativa, in caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ciascuna impresa potrà rendere distinta dichiarazione di subappalto sottoscritta digitalmente dal proprio legale rappresentante o da suo procuratore, purché tutte le dichiarazioni abbiano medesimo contenuto.

(qualora siano previste lavorazioni di cui all'art. 107 co. 2 del D.P.R. 207/2010)

Si ricorda che per le lavorazioni appartenenti alla categoria _____ il subappalto non può essere suddiviso senza ragioni obiettive.

Qualora la dichiarazione di subappalto sia dovuta, la mancata sottoscrizione con le modalità sopra indicate, comporta l'esclusione dalla gara. Fatte salve le espresse ipotesi previste a pena di esclusione, non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente, qualora richieste, le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse. Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

(qualora previsto dal capitolato speciale – OBBLIGATORIO PER STRUTTURE PAT)

Ai sensi dell'art. 42, comma 4 della L.p. 26/93 e dell'art. 139 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, l'Amministrazione provvederà, secondo le modalità indicate in capitolato, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.P. 26/93, l'Amministrazione procede in sede di gara alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 63 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.

Le offerte ammesse vengono ordinate in ordine crescente di ribasso e, al fine del taglio delle ali, viene calcolata la media aritmetica dei ribassi e vengono escluse tutte le offerte di maggior e minor ribasso che si discostano in termini percentuali del quindici per cento in più e in meno rispetto alla media, qualora si verifichi tale condizione. Sulle offerte rimanenti dopo l'esclusione vengono effettuate le seguenti operazioni:

- 1) Si individua il valore, in termini di percentuale di ribasso, del cinquantesimo percentile nel modo seguente:
 - se il numero delle offerte è dispari, il cinquantesimo percentile corrisponde al valore dell'offerta centrale, cioè dell'offerta al di sopra e al di sotto della quale sono collocate un numero uguale di offerte;
 - se il numero delle offerte è pari, il cinquantesimo percentile corrisponde alla media aritmetica dei valori delle due offerte centrali, cioè delle offerte al di sopra e al di sotto delle quali sono collocate un numero uguale di offerte.
- 2) Se la differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore ed il valore del cinquantesimo percentile è uguale o inferiore all'uno per cento, si aggiudica l'appalto all'offerta che presenta il ribasso maggiore.
- 3) Se la differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore ed il valore del cinquantesimo percentile è superiore all'uno per cento, si determina la soglia di anomalia sommando al valore del cinquantesimo percentile il cinquanta per cento della differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore e il valore del cinquantesimo percentile, si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale che presentano un ribasso superiore alla soglia così determinata e si aggiudica l'appalto all'offerta che, tra quelle non escluse, presenta il ribasso maggiore.

L'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate con le modalità sopra indicate, non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Se il numero delle offerte è inferiore a dieci, l'amministrazione individua l'offerta più conveniente dal punto di vista economico mediante applicazione del sistema della media mediata individuata secondo la seguente procedura:

- a) è calcolata la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse e, qualora siano state presentate offerte con ribasso superiore o inferiore di oltre dieci punti rispetto alla sopra indicata media, la medesima è nuovamente calcolata in via definitiva senza tenere conto delle predette offerte;
- b) sono considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica definitiva calcolata secondo quanto previsto alla lettera a);

- c) l'esclusione automatica non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice può valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai fini dei punti precedenti le offerte sono considerate con tre cifre decimali; eventuali decimali ulteriori sono troncati e non sono presi in considerazione.

Si precisa che i valori risultanti dalle operazioni di cui sopra sono calcolati fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 26/93, qualora l'Autorità che presiede la gara abbia un fondato motivo di ritenere che le Imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, ne dà avviso al Presidente della Giunta provinciale affinché proceda a nominare il Collegio di Ispettori di cui all'art. 8 della L.P. 26/93. Tale Collegio di Ispettori può proporre la sospensione della procedura di affidamento o di esecuzione dei lavori ed informare gli Organi amministrativi competenti delle eventuali responsabilità emerse. In relazione ai risultati delle indagini condotte dal medesimo Collegio di Ispettori, l'Amministrazione può disporre la revoca d'ufficio della procedura di affidamento o la rescissione del contratto d'appalto eventualmente stipulato.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 della L.P. 26/93, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario e nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3 della L.p. 26/93, se essi non forniscono la prova, ovvero non confermano le loro dichiarazioni, l'Amministrazione procede all'esclusione degli stessi dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 co. 11 del D.Lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento. A seguito dell'esclusione l'Amministrazione procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge 11/11/2011 n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, l'Amministrazione chiederà solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla Legge 28/11/2005 n. 246 nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.

L'Amministrazione procederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 66 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, alla verifica del possesso dei

requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Qualora l'Amministrazione riscontri la mancanza di tali requisiti ovvero la mancata veridicità di quanto dichiarato, procederà ad annullare l'aggiudicazione e ad aggiudicare i lavori al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti, e provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000. Qualora l'Amministrazione riscontri la mancanza di tali requisiti ovvero la mancata veridicità di quanto dichiarato, provvederà alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

1. **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente ha dichiarato di assumere è pari o superiore alla III, l'attestazione SOA **dovrà riportare** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 **e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000** (per eventuale ulteriore e necessaria documentazione si rinvia alle precisazioni di cui al precedente paragrafo 4.1 del presente invito);
2. *(Eventualmente)*, **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui dall'art. 23, comma 6 della L.p. 26/93
3. **ELENCO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE ESISTENTI IN CAPO ALL'IMPRESA CON RIFERIMENTO ALL'INPS, INAIL E CASSA EDILE**, al fine di consentire all'Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC; qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile, dovrà dichiarare che la mancanza di riferimento allo stesso Ente discende dalla non configurabilità in capo all'Impresa dell'obbligo suddetto;
4. *(eventualmente, se richieste dall'invito di gara)*, **ABILITAZIONE/CERTIFICAZIONE di cui alla legge** ;
5. *(eventualmente, qualora siano previste categorie scorporabili superiori al 15% e subappaltabili entro il 30% (oppure, entro il 40% se previsto dal capitolato speciale ai sensi dell'art. 42 comma 12 della L.p. 26/93) di importo non superiore a 150.000 Euro)*

Qualora l'Impresa aggiudicataria abbia dichiarato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

- **CERTIFICATI** di regolare esecuzione di lavori analoghi rilasciati dai committenti;
- **DICHIARAZIONI ANNUALI DEI REDDITI**, corredate dalle ricevute di presentazione, relative all'ultimo quinquennio per le imprese individuali e le società di persone;
- **BILANCI**, corredati dalla nota di deposito, relativi all'ultimo quinquennio, per le società di capitali.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle **Imprese associate**.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale fatto salvo quanto previsto dall'art. 43 e seguenti del D.P.R. 445/2000.** In particolare si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di Amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi, ai sensi degli articoli 19 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dall'Amministrazione effettuerà d'ufficio le verifiche con le modalità di seguito indicate:

- Art. 38 comma 1 lett. a), e m quater): acquisizione della visura CCIAA e attestazione della Cancelleria Fallimentare di eventuali procedure concorsuali in corso;
- Art. 38 comma 1 lett. b): attestazione del Tribunale del luogo di residenza/dimora dei soggetti di cui al medesimo comma, di eventuali misure di prevenzione pendenti;
- Art. 38 comma 1 lett. c): acquisizione del certificato del casellario giudiziale;
- Art. 38 comma 1 lett. d): vedi paragrafo 9;
- Art. 38 comma 1 lett. e), h), m), mbis) e mter): verifica annotazioni contenute nel casellario informatico dell'AVCP;
- Art. 38 comma 1 lett. f): valutazione discrezionale dell'amministrazione;
- Art. 38 comma 1 lett. g): acquisizione del certificato di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
- Art. 38 comma 1 lett. i): acquisizione del certificato DURC in via telematica attraverso lo sportello unico previdenziale;
- Art. 38 comma 1 lett. l): acquisizione del certificato rilasciato dall'AGENZIA LAVORO o dai CENTRI PER L'IMPIEGO.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invita l'impresa aggiudicataria, qualora sia in possesso di documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, a produrne copia conforme.

Ai sensi dell'art. 66, commi 6 e 7 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea devono produrre i certificati corrispondenti alle dichiarazioni rese secondo la normativa vigente nello Stato di stabilimento.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, qualora lo Stato estero in cui ha sede l'impresa aggiudicataria non contempli il rilascio di taluno dei certificati richiesti, ovvero se tali documenti non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se non esiste siffatta dichiarazione, è sufficiente una dichiarazione solenne resa davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o a un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di

gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

TALE DISPOSIZIONE TROVERÀ APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

a) il **MODELLO GAP** inviato dall'Amministrazione stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);

b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

- la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) **DICHIARAZIONE** dalla quale risultino:

- l'elezione di domicilio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (il quale stabilisce che "l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta");
- l'indicazione del soggetto dell'Impresa aggiudicataria o della Società capogruppo autorizzato dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. n. 145/2000;

- d) **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 40 bis comma 8 della L.P. 26/93, nonché le eventuali proposte integrative (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa) e **PROGRAMMA DEI LAVORI**, redatto in conformità all'eventuale cronoprogramma e al piano delle misure di sicurezza e coordinamento.
- e) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBIA GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA)
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.4 del presente invito.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo paragrafo 11, è subordinata altresì agli **adempimenti** previsti dalla normativa antimafia vigente.

10. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione:

- a) **entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al precedente paragrafo 9, LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 23, comma 8 della L.P. 26/93**, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 23, comma 8 della L.p. 26/93. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro),
- presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di

impegnare validamente il soggetto fideiussore;

- espressa indicazione delle seguenti clausole:

1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione appaltante; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Amministrazione appaltante;
2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dall'Amministrazione appaltante, nei quali casi l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi **sei mesi** dalla scadenza dei termini di cui all'art. 26, comma 1, della L.P. 26/93, salvo dichiarazione dell'Amministrazione appaltante al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione appaltante a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonchè a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante è quello in cui ha sede la medesima;
5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione appaltante".*

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione appaltante. **La presentazione della cauzione mediante utilizzo degli schemi** che verranno inviati dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione garantisce la correttezza e completezza della medesima.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere rettifiche. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa;

- b) almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori**, la POLIZZA ASSICURATIVA di cui all'art. 23 bis della L.p. 26/93, in conformità a quanto indicato nel invito di gara, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi

nell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari a:

SEZIONE A: *(inserire i dati come da capitolato)*

L'ammontare dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 84 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 è pari a:

SEZIONE B: *(inserire i dati come da capitolato)*

La polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123 e dovrà riportare le integrazioni e i contenuti di cui all'art. _____ del Capitolato speciale di appalto.

Si fa presente che non sarà accettato il sistema delle applicazioni, in quanto non ritenuto conforme alla disciplina recata dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art. 87 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Comporta l'esclusione dalla procedura di gara il mancato caricamento a sistema:

- della dichiarazione di cui al paragrafo 4.1 classificata nella categoria "Allegato amministrativo" e, nel caso in cui sia dovuta, della dichiarazione di cui al paragrafo 3.1 punto 1),
- della documentazione di cui ai paragrafi 4.2 e 4.3 e, nel caso in cui sia dovuta, della documentazione di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5, tutti classificati nella categoria "Allegato amministrativo";
- *(se massimo ribasso)* del file "Elenco prezzi unitari" firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- *(se prezzi unitari)* del file "Lista delle lavorazioni e forniture" firmato digitalmente secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo 3.1.1 e classificato nella categoria "Allegato economico";
- *(se a corpo/a corpo e a misura)* della dichiarazione di cui al paragrafo 3.2 punto 2).

Comporta altresì l'esclusione dalla procedura:

- l'apposizione di firma digitale non valida (certificato di sottoscrizione non valido) sui documenti di cui sopra richiesti a pena di esclusione;
- l'eventuale richiamo a dati economici contenuto nelle dichiarazioni classificate nella categoria "Allegato amministrativo".

I requisiti di cui ai paragrafi 2 e 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, che venga richiesto, con nota trasmessa sul sistema SAP SRM, al concorrente (che riceverà notifica della presenza di

comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata – PEC) di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione). Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3 della L.p. 26/93, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'Aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi 9 e 10, lett. a), entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Amministrazione o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della vigente normativa antimafia, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 8. Trova applicazione l'art. 40 bis della L.P. 26/93.

Tale termine nonché quello previsto ai paragrafi 9 e 10, lett. a) per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

(eventuale)

Ai sensi dell'art. 46 della L.P. 26/1993, per le motivazioni d'urgenza indicate nella determinazione n. _____ di data _____, assunta dal Dirigente del Servizio _____, l'Amministrazione può autorizzare la **consegna dei lavori** immediatamente dopo l'aggiudicazione e **prima della stipulazione del relativo contratto**, decorso il termine di cui all'art. 40 bis, comma 6 della L.p. 26/93 (fatti salvi i casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari), subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione e alla consegna delle garanzie di cui al presente invito, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria. **Si invitano i concorrenti a precostituirsi la documentazione e le garanzie** di cui sopra (acquisendo, a titolo meramente esemplificativo: dichiarazioni dei redditi, bilanci, polizze assicurative, ecc.) al fine di non incorrere nella sanzione dell'incameramento della cauzione provvisoria.

Prescrizioni in merito al subappalto o affidamento in cottimo: l'affidamento in subappalto o in cottimo é sottoposto alle condizioni previste dall'art. 42 della L.p. 26/93.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata

all'affidamento di parte dei **lavori in subappalto o in cottimo** a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle **fatture quietanzate** relative ai pagamenti via via corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista dal regolamento di attuazione della L.P. 26/1993.

(in alternativa, qualora previsto dal capitolato speciale)

Ai sensi dell'art. 42, comma 4 della L.p. 26/93, l'Amministrazione provvederà, secondo le modalità indicate in capitolato, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

Ai sensi dell'art. 36, comma 7 della L. P. 26/1993, **non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione**. Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto**, nonché con l'esclusione delle Imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento dei medesimi lavori.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente invito potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

(eventuale)

Ai sensi dell'articolo 48, comma 10, del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, per le motivazioni d'urgenza indicate nella determinazione n. _____ di data _____, assunta dal Dirigente del Servizio _____, il termine minimo per la ricezione delle offerte, decorrente dalla data di spedizione degli inviti, è ridotto alla metà.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 58.8 della L.P. 26/93.

Le imprese esecutrici saranno tenute al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini della consegna dei lavori, l'Amministrazione procederà alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale prescritta all'art. 90 comma 9 lettera a) e *lettera b)* del D. Lgs. 81/2008 sulla base della documentazione presentata dall'Impresa esecutrice, pena la risoluzione del contratto, ai sensi del Capitolato speciale di appalto nel caso di mancata produzione della stessa o di verifica con esito negativo.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott.ssa – tel:

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio appalti lavori pubblici;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

IL DIRIGENTE

- dott. Leonardo Caronna -
documento firmato digitalmente

Allegati:

- Modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (A, B, C, -se prezzi a corpo-D)
- *"Lista delle lavorazioni e forniture"/"Elenco prezzi unitari"*
- Elaborati progettuali
- FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore
- Manuale per Impresa.

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE A

(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le Amministrazione

Oggetto: "LAVORI DI xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx"

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,
con sede in _____ (____),
via _____, C.A.P. _____,
tel. ____/____ - fax. ____/____,
indirizzo PEC _____
Partita IVA n. _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

nel presentare offerta per i lavori indicati in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

1.1 che l'Impresa _____ è in possesso di adeguata attestazione, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti categorie e classifiche di iscrizione:

categoria	classifica
categoria	classifica
categoria	classifica
categoria	classifica
categoria	classifica

(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) **riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;**

Per quanto attiene il possesso del requisito di partecipazione SOA si rinvia alle precisazioni contenute nell'invito a procedura negoziata.

(inserire nel caso di lavorazioni SIOS di importo non superiore a 150.000 Euro e > al 15%)

1.2 che l'impresa non è in possesso di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata relativa alle lavorazioni di importo non superiore a 150.000 Euro e superiori al 15% cat. xxxxxxxx, e pertanto dichiara:

- a. di aver eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito lavori analoghi per un ammontare non inferiore all'importo del contratto da stipulare;**
- b. di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti; (si ricorda che nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a));**
- c. di possedere adeguata attrezzatura tecnica;**

2. il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, ed in particolare¹:

A) che i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono i seguenti:

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA (specificare se cessato dalla carica)

(INDICARE: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso, soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito)

B) che i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 attualmente in carica hanno riportato le seguenti sentenze di condanna

¹ AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 1-TER DEL D.LGS. 163/2006, IN CASO DI PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE, LA STAZIONE APPALTANTE NE DÀ SEGNALE ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI CHE, SE RITIENE CHE SIANO STATE RESE CON DOLO O COLPA GRAVE IN CONSIDERAZIONE DELLA RILEVANZA O DELLA GRAVITÀ DEI FATTI OGGETTO DELLA FALSA DICHIARAZIONE O DELLA PRESENTAZIONE DI FALSA DOCUMENTAZIONE, DISPONE L'ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO AI FINI DELL'ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI GARA E DAGLI AFFIDAMENTI DI SUBAPPALTO AI SENSI DEL COMMA 1, LETTERA H), FINO AD UN ANNO, DECORSO IL QUALE L'ISCRIZIONE È CANCELLATA E PERDE COMUNQUE EFFICACIA. TALE DISPOSIZIONE TROVERÀ APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):

NESSUNA CONDANNA oppure

C) che gli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito, per quanto a propria conoscenza, hanno riportato le seguenti sentenze di condanne passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):

NESSUNA CONDANNA oppure

e che, in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione:

NB: Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una

delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter)
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano o meno state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006:
di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure,
(barrare una delle seguenti ipotesi)

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3. che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;

4. di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

eventuale, nel caso in cui sia stato previsto il sopralluogo obbligatorio, di cui alle premesse - punto 12:

NB: Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove debbono essere eseguiti i lavori da effettuarsi con le modalità indicate nelle premesse dell'invito. Si procederà ad escludere i concorrenti che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate (che non vanno presentate in sede di offerta), non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nelle premesse dell'invito, in quanto l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

5. (Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006) **che l'impresa possiede la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati**;

6. (se associazione temporanea non ancora costituita) **che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo _____**
(orizzontale o verticale o misto o in cooptazione) **così composto:**

Impresa: _____ mandataria,
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

Impresa: _____ mandante,
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

Impresa: _____ mandante,
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

Impresa: _____ mandante, quota _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

Impresa: _____ mandante, quota _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

e che si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

7. (solamente per i consorzi) **(barrare l'ipotesi ricorrente)**

☐ (se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b), della L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 6 della L.P. 26/93)

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

- ☐ (se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 6 della L.P. 26/93)

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

- ☐ (se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), della L.P. 26/93)

che le imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

- ☐ (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), della L.P. 26/93)

che le imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

Impresa: _____ quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

Impresa: _____ quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

Impresa: _____ quota _____ % della cat. _____
quota _____ % della cat. _____

con impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici.

8. (Eventualmente) di essere in possesso dell'abilitazione di cui al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 oppure di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento -----, per l'esecuzione delle seguenti lavorazioni: -----.
9. Eventualmente, il possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla/e categoria/e scorporabile/i (a qualificazione obbligatoria) _____ che si intende/ono eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 6 dell'invito, pena l'esclusione.

Luogo e data

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i

N.B.: Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata.

* * * *

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio appalti lavori pubblici;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

ALLEGATO B

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1 LETT. B), C) e M-TER) DEL D.LGS. 163/2006

(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

Modello di dichiarazioni da rendere da parte di:

- il titolare dell'impresa e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, in tutti gli altri casi.
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito. (solo per la dichiarazione di cui al punto 3):

qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione).

Spett.le Amministrazione

OGGETTO: "LAVORI DI xxxxxxxxx"

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____

con sede in _____
via _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, con riferimento alla predetta impresa,

DICHIARA

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

2. che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter);
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione

ovvero

Dichiara di aver riportato le seguenti condanne (**dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione** delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

Luogo e data

Documento firmato digitalmente

* * * *

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio appalti lavori pubblici;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO
(Allegato da classificare nella categoria "Allegato economico")

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

OGGETTO: **"LAVORI DI xxxxxxxxxxxxxx"**.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

nel presentare offerta per i lavori in oggetto

dichiara/dichiarano

1) di voler subappaltare, in caso di aggiudicazione ed entro i limiti di legge, le seguenti lavorazioni:

*(- massimo 30% - o fino al limite massimo del 40% se espressamente previsto dal capitolato -
relativamente alla categoria prevalente, con obbligo di subappalto per intero relativamente alle
lavorazioni rientranti nella categoria prevalente per eseguire le quali è richiesta la speciale abilitazione
ex decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 qualora non posseduta;
- massimo 30% relativamente alla/e categoria/e scorporabile/i superiore/i al 15% e subappaltabile/i
entro il 30%, con obbligo di subappalto dei requisiti mancanti qualora il concorrente non sia
qualificato per l'intero importo;
- per intero relativamente alla/e categoria/e scorporabile/i interamente subappaltabile/i, con obbligo di
subappalto qualora il concorrente non sia qualificato per l'intero importo nel caso di categoria/e a
qualificazione obbligatoria)*

(compilare le ipotesi ricorrenti)

- categoria prevalente _____, **per le seguenti lavorazioni:**

☐ Lavorazioni rientranti nella categoria prevalente xxxxxxxxxxxx per eseguire le quali è richiesta la speciale abilitazione (*obbligo di subappalto per intero qualora il concorrente sia privo della speciale abilitazione richiesta dalla legge o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento, a pena di esclusione*)

PER INTERO

oppure

per le seguenti lavorazioni:

☐ categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il limite del 30% xxxxxxxxxxxx (*obbligo di subappalto dei requisiti non posseduti – massimo 30% - qualora il concorrente non sia qualificato per l'intero importo, a pena di esclusione*), **per le seguenti lavorazioni:**

☐ categoria scorporabile interamente subappaltabile a qualificazione obbligatoria xxxxxxxxxxxx (*obbligo di subappalto per intero qualora il concorrente sia privo di adeguata qualificazione, a pena di esclusione*)

PER INTERO

oppure

per le seguenti lavorazioni:

☐ categoria scorporabile interamente subappaltabile non a qualificazione obbligatoria xxxxxxxxxxxx (*eseguibile direttamente anche qualora il concorrente sia privo di adeguata qualificazione*)

PER INTERO

oppure

per le seguenti lavorazioni:

Luogo e data

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i

N.B.: Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In alternativa, può essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, secondo il presente modello, ma di identico contenuto.

(Allegato da classificare nella categoria "Allegato economico")

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE VOCI A CORPO DELLA LISTA DELLE LAVORAZIONI E DELLE FORNITURE/DELL'ELENCO PREZZI

OGGETTO: "LAVORI DI xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx".

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____,

nel presentare offerta per i lavori in oggetto

dichiara/dichiarano

se criterio dell'offerta a prezzi unitari:

che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93.

se criterio del massimo ribasso:

di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.P. 26/93.

Luogo e data

Documento firmato digitalmente
dal/i Legale/i rappresentante/i

ALLEGATO E

(Allegato da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria

Oggetto: "LAVORI DI xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx"

Il sottoscritto nato a il
nella sua qualità di del soggetto fideiussore
ai sensi ed agli effetti del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver sottoscritto la polizza/fideiussione emessa a titolo di cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara d'appalto indicata in oggetto, avendo i poteri di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

Luogo e data

documento firmato digitalmente
dal garante

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio Appalti: lavori pubblici intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;

4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio appalti lavori pubblici;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA

- 1) **Descrizione dell'opera e codice CIG:** lavori di adeguamento alle norme igienico-sanitarie dell'acquedotto in gestione associata dei comuni di Pieve e Cinte Tesino. Progetto di completamento ; CIG 664788476B CUP D64H12000110007
- 2) **Luogo di esecuzione dei lavori:** Comuni di Cinte Tesino e Pieve Tesino.
- 3) **Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni:** l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per l'esecuzione di "Lavori di adeguamento alle norme igienico sanitarie dell'acquedotto in gestione associata dei Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino-progetto di completamento".
- 4) **Tipologia del contratto da stipulare:** a corpo e a misura.
- 5) **Procedura di affidamento:** procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 33 della L.P. nr.26/1993.
- 6) **Criterio di aggiudicazione:** al prezzo più basso mediante il sistema a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera a), della medesima legge provinciale.
- 7) **Termine di esecuzione dei lavori:** 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori; nel tempo contrattuale sono comprese solo le ferie contrattuali e non i giorni di andamento stagionale sfavorevole invernale.
- 8) **I lavori sono finanziati nel seguente modo:**
 - a) determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. nr.393 di data 14 ottobre 2015 con la quale è stato concesso il contributo di euro 1.342.526,54 su una spesa ammessa di euro 1.491.696,16;
 - b) finanziamento del Comune di Cinte Tesino pari ad euro 154.123,62, così come da lettera prot. com.le n° 6705/2015;
 - d) risorse proprie del Comune di Pieve Tesino per euro 154.123,62.
- 9) **I pagamenti** saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento, con le modalità previste dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto norme amministrative;
- 10) **Importo complessivo di appalto: EURO 1.364.610,63** di cui:
 - a) EURO 28.865,95 per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza;
 - b) EURO 1.335.744,68 per lavorazioni soggette a ribasso.
- 11) **Classificazione dei lavori:**
 - **CATEGORIA PREVALENTE:**

Cat. OG6 per EURO 1.364.610,63
di cui:

 - a) EURO 28.865,95 per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza;
 - b) EURO 1.335.744,68 per lavorazioni soggette a ribasso.

- 12) L'opera non è suddivisa in lotti.
- 13) L'opera rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui cantieri (vedi capo 7 articoli dal 29 al 32 del Capitolato Speciale d'appalto);
- 14) Importi dei massimali relativi alle garanzie di cui all'art. 23 bis della LP 26/93 e artt. 84 e 85 del D.P.P. 15 maggio 2012, n. 9-84/leg (vedi art. 26 del Capitolato Speciale d'appalto);
- 15) I nominativi dei soggetti che hanno partecipato alla progettazione esecutiva, all'attività di studio o consulenza dell'opera, ai fini del divieto di cui all'art. 20 commi 10 e 11 della L.P. 26/93, sono: Bombasaro Paolo, Trentin Giorgio, Andrea Bombasaro, Elena Bombasaro.
- 16) Nominativo e numero telefonico del tecnico referente: Bombasaro Paolo 0461/534195.

*IL SEGRETARIO COMUNALE
MENGUZZO STEFANO*

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to dott.ssa Carola Gioseffi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 18.05.2016 n. 690 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 18.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta
deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

inviata ai Capigruppo consiliari in data _____ .

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo